

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: PUR UNI COLOR KOMP B****Articolo numero:** 6789-6805**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

Categoria dei prodotti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori**Funzione tecnica** Additivo per placcatura**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore:**

Remmers GmbH
Bernhard-Remmers-Str. 13
D-49624 Lönningen / Germania
Tel.: +49/5432/83-0
Fax: +49/5432/3985
info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL
Indirizzo: Via Rovigo, 2
Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)
Tel.: +39 0422 1723654

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592
Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00
Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - 0165 Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel.: 06 68593726

- Az. Osp. Univ. Foggia - 71122 Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel.: 800183459

- Az. Osp. "A. Cardarelli" - 80131 Napoli - Via A. Cardarelli, 9 - Tel.: 081 7472901

- CAV Policlinico "Umberto I" - 161 Roma - V.le del Policlinico, 155 - Tel.: 06-49978000

- CAV Policlinico "A. Gemelli" - 168 Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel.: 06-3054343

- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - 50134 Firenze - Largo Brambilla, 3 - Tel.: 055-7947819

- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - 27100 Pavia - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel.: 0382-24444

- Osp. Niguarda Ca' Granda - 20162Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 - Tel.: 02-66101029

- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - 24127 Bergamo - Piazza OMS, 1 - Tel.: 800883300

-Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 -37126 VERONA, Tel. 800011858

24h-Transport Emergency Contact Phone Number:

all'interno italia: 800 789 767 181 7059

within USA and Canada: 1-800-424-9300

outside USA and Canada: 001-703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PUR UNI COLOR KOMP B

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose [% w/w]:		
CAS: 9016-87-9	difenilmetano diisocianato, isomeri, omologhi e miscugli Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	≥50-≤70%
CAS: 5873-54-1 EINECS: 227-534-9 Numero indice: 615-005-00-9 Reg.nr.: 01-2119480143-45-XXXX	difenilmetan-2,4'-diisocianato Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	≥10-<20%
CAS: 101-68-8 EINECS: 202-966-0 Numero indice: 615-005-00-9 Reg.nr.: 01-2119457014-47-XXXX	diisocianato di 4,4'-metilendifenile Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; C ≥ 5 %	≥10-<20%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:**

Chiamare immediatamente il medico.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.**Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico.**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Anidride carbonica

Schiuma

Polvere per estintore

Adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: **PUR UNI COLOR KOMP B**

(Segue da pagina 3)

Ossido d'azoto (NO₂)

Acido cianidrico (HCN)

(Tracce)

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Indossare il respiratore

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

* SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare il respiratore.

6.2 Precauzioni ambientali: Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti requisiti particolari.

Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: nessuna

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere da umidità e acqua.

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

* SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile
TWA Valore a lungo termine: 0,051 mg/m ³ , 0,005 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PUR UNI COLOR KOMP B

(Segue da pagina 4)

8.2 Controlli dell'esposizione**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7**Mezzi protettivi individuali****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

filtro A (marrone)

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Guanti protettivi:

Guanti impermeabili.

Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi:

Protezione per il viso.

Occhiali protettivi a tenuta.

Tuta protettiva: Tuta protettiva.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	liquido
Colore:	marrone
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 300 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	220 °C
Temperatura di autoaccensione:	>500 °C

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: **PUR UNI COLOR KOMP B**

(Segue da pagina 5)

Temperatura di decomposizione:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Viscosità:	
cinematica a 20 °C:	84,4 s (DIN 53211/4)
dinamica:	Non definito.
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Tensione di vapore:	
Densità a 20 °C:	1,228 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 9016-87-9 difenilmetano diisocianato, isomeri, omologhi e miscugli

Orale	LD50	>10.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>9.400 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	1,5 mg/l (rat)

CAS: 101-68-8 diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Orale	LD50	>15.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	~0,49 mg/l (rat)

Sulla pelle: Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PUR UNI COLOR KOMP B

(Segue da pagina 6)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati tossicologici:

Effetti/caratteristiche particolari degli isocianati:

In caso di esposizione ripetute - soprattutto nei lavori di spruzzo senza misure di protezione - sussiste il pericolo di effetto irritante per gli occhi, naso, faringe e vie aeree. Sono possibili successive conseguenze dei disturbi e lo sviluppo di una ipersensibilità (disturbi respiratori, tosse, asma). In presenza di persone ipersensibili possono verificarsi reazioni già con basse concentrazioni di isocianato, anche al di sotto del valore MAK. In caso di contatto prolungato con la pelle sono possibili effetti "concia" e irritanti.

*** SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza endocrina**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

*** SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****Consigli:**

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 05 01* | isocianati di scarto

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU****ADR, ADN, IMDG, IATA**

vien meno

14.2 Nome di spedizione dell'ONU**ADR, ADN, IMDG, IATA**

vien meno

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR, ADN, IMDG, IATA****Classe**

vien meno

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: **PUR UNI COLOR KOMP B**

(Segue da pagina 7)

14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
UN "Model Regulation":	vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3, 56a, 56b, 74

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Il Comitato Europeo delle Associazioni dei Fabbricanti di vernici, inchiostri da stampa e pitture - CEPE - ci fornisce la seguente informazione relativa ai prodotti vernicianti contenenti isocianato:

I prodotti di verniciatura pronti per l'uso, che contengono isocianato possono esercitare effetti irritanti sulla mucosa - soprattutto sugli organi di respirazione e provocare reazioni di ipersensibilità. In caso di aspirazione di vapori o nebbia di spruzzo sussiste il pericolo di una sensibilizzazione. Impiegando prodotti di verniciatura contenenti isocianato sono da osservare attentamente tutte le misure proprie dei prodotti a solvente. Soprattutto non devono essere inalati nebbia di spruzzo e vapori.

Gli allergici, gli asmatici e le persone che tendono a malattie respiratorie, non devono essere adibiti a lavorare con vernici che contengono isocianato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.

Fraasi rilevanti

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H332 Nocivo se inalato.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 05.09.2024

Revisione: 05.09.2024

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Denominazione commerciale: PUR UNI COLOR KOMP B

(Segue da pagina 8)

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo

Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2